

Network	Redattore sociale	Agenzia	Guida	Giornalisti	Blog	...altri siti	F.IRS	
Anello debole						Newsletter	Seguici su	
NOTIZIARIO	Società	Disabilità	Salute	Economia	Famiglia	Giustizia	Immigrazione	Non Profit
Cultura	Punti di Vista	In Evidenza	Multimedia	Speciali	Banche Dati	Calendario	Annunci	

Famiglia

NOTIZIARIO

Famiglia

Anziani

Giovani

Minori



Ddl Pillon, garante per l'infanzia: inviato documento con il parere

L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza ha inviato la sintesi del parere sui disegni di legge in materia di affido condiviso alla Commissione Giustizia del Senato, dalla quale attende di essere convocata in audizione. "Ogni separazione ha una storia a sé e serve un approccio caso per caso. Bisogna mettere al centro dell'attenzione prima i figli e poi le esigenze dei genitori"

13 novembre 2018 - 12:12

Roma - L'**'Autorità' garante per l'infanzia e l'adolescenza ha inviato la sintesi del parere sui disegni di legge in materia di affido condiviso** alla Commissione Giustizia del Senato, dalla quale attende di essere convocata in audizione. Il documento è stato pubblicato oggi sul sito dell'**'Autorità'**.

"Ogni separazione ha una storia a sé e serve un approccio caso per caso- avverte la Garante Filomena Albano- Bisogna mettere al centro dell'attenzione prima i figli e poi le esigenze dei genitori. La bigenitorialità è fondamentale per una crescita serena dei figli, ma non significa divisione a metà dei tempi di permanenza del figlio. Piuttosto è il diritto dei figli a godere di una relazione piena, armoniosa e costante con entrambi i genitori". E ancora: "La famiglia non si dissolve, ma si ricompone assumendo un diverso assetto. Si rimane genitori per sempre". Secondo l'**'Autorità' garante**: "Un figlio ha diritto a una relazione piena con entrambi i genitori, che mantengono la responsabilità e la cura delle esigenze dei figli in crescita".

Quanto all'idea di una suddivisione paritetica dei tempi di permanenza del figlio presso ciascun genitore 'potrebbe non corrispondere all'interesse del minore'. "Devono invece essere gli adulti ad adeguarsi ai ritmi di vita dei bambini, i quali hanno bisogno di riferimenti stabili", sostiene la Garante.

"Inoltre- continua la nota della Garante dell'Infanzia- occorre valutare nel concreto ciascuna realtà familiare: età e numero dei figli, condizione dei genitori, organizzazione della vita familiare al momento della separazione, presenza di altri partner e altri figli".

"Il tempo non va considerato come 'quantità', ma come tempo di 'qualità'. Per il figlio significa essere al centro della vita dei genitori e trovare in essi il punto di riferimento, le prime persone con le quali condividere sia le difficoltà che i momenti di gioia ed entusiasmo". Quanto alla mediazione familiare bisogna soprattutto promuovere una vera e propria 'cultura della mediazione'. "La mediazione può però essere efficace soltanto qualora i genitori prestino il proprio consenso liberamente e non siano obbligati a esperirla. Si potrebbe semmai rendere obbligatorio un incontro informativo gratuito su di essa, ma non il percorso, che deve essere libero, partecipato e riservato. Sull'ipotesi infine di sostituire l'attuale assegno di mantenimento con il cosiddetto 'mantenimento diretto' il parere avverte che la disparità economica tra le due figure genitoriali rischia di essere evidente nei periodi di permanenza del figlio presso l'uno o l'altro, con inevitabile ripercussione sulla sua esistenza e sulla qualità della relazione genitoriale".

(DIRE)

© Copyright Redattore Sociale



Notiziario: le più lette

Padova Capitale del Volontariato 2020: al via i progetti delle associazioni



Copperman, il supereroe autistico che vuole cambiare il mondo



Migranti. San Ferdinando, ancora una vittima delle fiamme nella baraccopoli



Con "DeeJail" il carcere di Marassi va on air: 7 detenuti speaker alla radio



» Notiziario

Video

Foto

Video



"C'est fini", la gioia su Sea Watch all'annuncio dello sbarco

» tutti i video

	Network	Redattore sociale	Agenzia	Guida	Giornalisti	Blog	<i>...altri siti</i>	F.IRS <input type="checkbox"/>
Anello debole								
Chi siamo		Redazione						
Redattore sociale		Servizi						
Agenzia giornalistica		Pubblicità						
Formazione per giornalisti		Come abbonarsi						
Guide		Contatti						
Centro documentazione		Credits						

Editrice della testata: Redattore Sociale srl
Autorizzazione del Tribunale di Fermo: n. 1 del 2 gennaio 2001.
Sede legale: Via Vallescura, 47 63900 Fermo
CF, P.Iva, Iscriz. Reg. Impr. Fermo : 01666160443
R.E.A. Fermo 163813 Capitale Sociale: € 10.200,00 i.v.